

L'IPSIA "Fascetti" di Pisa... UN CANTIERE APERTO A TUTTI... UNA SCUOLA PER IL LAVORO!

Benvenuto a chi entra nel nostro sito e nella nostra scuola! Entra in un cantiere aperto a tutti, senza distinzioni e pregiudizi, italiani e stranieri, anche agli studenti in partenza più deboli e problematici, con l'obiettivo di renderci tutti più forti. Il traguardo è quello del lavoro, della realizzazione personale, della piena integrazione in una società democratica, come afferma la nostra Costituzione. I nostri diplomi sono riconosciuti in tutti i Paesi della Comunità Europea.

In tempi di crisi economica e occupazionale diffusa, siamo lieti e orgogliosi di dire che l'Ipsia Fascetti è nata, è cresciuta e si sta trasformando mantenendo inalterata la *mission* originaria: promozione umana e sociale, formazione al lavoro per tutti. La quasi totalità dei nostri diplomati trova un impiego, oltre il 70% nei settori specifici, ma ci sono anche quelli che preferiscono partecipare a concorsi statali, entrare nelle forze armate, diventare insegnanti tecnico-pratici, iscriversi all'università...

In mezzo secolo di storia, l'IPSIA Fascetti ha contribuito dunque, in stretta collaborazione con gli Enti locali, con l'Università, con le Associazioni di categoria e con le aziende del territorio, a formare operatori e tecnici di tanti settore dell'artigianato, della piccola e media impresa, delle arti sanitarie.

Tanti operai specializzati, molti piccoli imprenditori, dipendenti e professionisti che lavorano non solo nel territorio pisano ma, come nel caso dei laboratori odontotecnici e ottici, anche nelle province di Lucca, di Massa e di Livorno. Persone che, grazie all'istruzione professionale, hanno acquisito competenze e conoscenze direttamente spendibili nel mercato del lavoro.

Con la recente riforma dell'istruzione superiore, l'Ipsia Fascetti si è di fatto trasformato in un professionale con due settori di indirizzo: il Settore Servizi Industria e Artigianato con il diploma quinquennale di Manutenzione e Assistenza tecnica e il Settore Servizi socio-sanitari con il diploma quinquennale di Odontotecnico e Ottico. A sostituire le qualifiche nazionali triennali, le qualifiche europee e regionali in regime di sussidiarietà, di Operatore Elettrico, Operatore Elettronico, Operatore Impianti Termoidraulici, Operatore Montaggio e manutenzione imbarcazioni da diporto, Operatore Riparazione veicoli a motore, Operatore Meccanico. Ci aspettano anni di intenso lavoro di accompagnamento della riforma, le cui modalità di attuazione sono in corso di definizione nei rapporti Stato-Regione Toscana per quanto riguarda il regime di sussidiarietà, ma le qualifiche triennali a cui gli studenti possono accedere, in numero maggiore del passato, sono state comunicate ufficialmente dall'Osservatorio scolastico provinciale a tutte le scuole medie della Provincia. Il quadro delle qualifiche regionali ed europee fa parte di un sistema integrato per cui lo studente che si iscrive al percorso di Manutenzione e assistenza tecnica ha l'opportunità di iscriversi contemporaneamente a una qualifica triennale che gli può permettere, eventualmente, di accedere al lavoro con un titolo valido a livello comunitario già dopo il terzo anno. Quindi una doppia opportunità!

La specializzazione di Tecnico Odontotecnico è unica nella provincia di Pisa, quella di Ottico è addirittura l'unica statale in Toscana e il numero dei diplomati è ancora inferiore alle richieste del mercato.

Dopo gli esami di stato, l'istituto, che è anche sede di esame di abilitazione all'arte di odontotecnico e ottico, dà la possibilità di acquisire, a diciannove anni, la libera professione, passaporto indispensabile per diventare titolare di laboratorio.

Per quelli che non raggiungono il diploma quinquennale o triennale la scuola, in collaborazione con la Regione e la Provincia, settori dell'Istruzione e della Formazione professionale, dopo aver potenziato l'orientamento per prevenire l'abbandono, cerca di costruire percorsi integrati che portino almeno al conseguimento di una qualifica professionale regionale. Ricordiamo di recente i progetti Arco e Insieme, che realizzando il sistema integrato istruzione- formazione professionale hanno evitato l'abbandono di tanti

ragazzi, fornendo loro competenze minime per il lavoro e permettendone il rientro nel circuito dell'istruzione.

L'IPSIA Fascetti ha un'agenzia formativa interna accreditata dalla Regione, che partecipa e organizza anche corsi di formazione e aggiornamento professionale con enti e aziende e percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica superiore per diplomati destinati all'acquisizione di competenze in settori atipici e alla riconversione professionale degli adulti.

Guardando ai documenti forniti dal Sistema informativo Excelsior 2010 delle Camere di Commercio, dalle indagini dei Ministeri del Lavoro e dell'Istruzione, si conferma un dato ormai noto: la società ha bisogno di una scuola che sappia coniugare l'istruzione di base con competenze tecnico-professionali flessibili, mirate al mercato territoriale del lavoro. Sono troppi i laureati; servono diplomati nei settori tecnico-professionali, dove la flessibilità impone agli adulti il modello europeo di educazione lungo il corso dell'intera vita.

Non a caso l'Ipsia Fascetti dallo scorso anno ha chiesto e ottenuto per decreto corsi serali per adulti in tutti gli indirizzi; le iscrizioni hanno confermato due classi terze, poi non attivate a causa dei tagli governativi agli organici dei docenti... Quest'anno comunque ci riproveremo, se ci saranno iscrizioni.

Il cantiere, lo abbiamo detto, è aperto a tutti. Ci sono zone d'ombra tipiche della scuola italiana (strutture edilizie da ristrutturare, endemica mancanza di finanziamenti...), ma anche zone di luce che illuminano i bisogni degli studenti (corsi di L2 per stranieri, patentino, progetti di inte(g)razione, di antidispersione, di orientamento e rimotivazione, di alternanza scuola-lavoro, di prevenzione di comportamenti a rischio e di invito al volontariato, di lettura dei quotidiani e di espressione musicale..). Tutti i pomeriggi, da metà novembre a maggio, sportello pomeridiano di aiuto disciplinare: su richiesta di almeno due studenti, i docenti delle discipline teoriche fanno interventi mirati (lezioni private gratuite) in modo da aiutare i ragazzi a recuperare eventuali lacune di base o a comprendere meglio ciò che ha creato difficoltà nella spiegazione in classe. Sempre di pomeriggio, Centro Sportivo Scolastico tenuto da docenti della scuola con un'ampia gamma di proposte, dal calcetto all'atletica leggera.